

**BASSA ROMAGNA**

# Unione: è partito il toto-presidente, favoriti Ranalli, Bassi e Proni

## Scaduto il mandato di Luca Piovaccari, la giunta si sta confrontando sul successore

**IL NOME USCIRÀ A BREVE, ENTRO FINE MESE**

**LUGO**

**MARCO PIRAZZINI**

Le elezioni amministrative sono andate agli archivi ormai da 40 giorni. Eletti i singoli sindaci nei nove comuni della Bassa Romagna ora si attende, a breve, anche l'indicazione sul nome di chi succederà a Luca Piovaccari nella veste di presidente dell'Unione dei nove Comuni.

L'annuncio è vicino e certo non tarderà più di due settimane. Ad imporlo sono le prossime scadenze amministrative di fine luglio come la presentazione del bilancio. Dunque, è facile prevedere una definizione dei ruoli nel breve termine, obiettivo doveroso per un ente che interessa nove territori comunali e una popolazione residente, secondo i dati ufficiali al 31 dicembre 2018, di 102.241 abitanti, dei quali 49.714 maschi e 52.527 femmine.

### Dibattito aperto in Giunta

A decidere chi sarà il nuovo presidente dell'Unione sa-

ranno i nove componenti della Giunta, eletta dai cittadini alle ultime elezioni dato

che risulta composta proprio dai nove sindaci di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e S. Agata sul Santerno. Una Giunta che in queste ore si sta incontrando frequentemente per trovare i nuovi equilibri. Già, perché proprio tra i nove primi cittadini verrà indicato presidente e vicepresidente e in seguito verranno anche assegnate e le varie deleghe agli altri sette.

### I favoriti

E dato che in estate impazza il calciomercato e sotto l'ombrello si prova a indovinare la composizione della propria squadra del cuore, è normale provare ad indovinare chi sarà il nuovo presidente dell'Unione.

I candidati favoriti nella corsa alla presidenza sembrano essere tre. Il primo è certamente Davide Ranalli, sindaco di Lugo e vicepresidente uscente. La sua candidatura appare doverosa in quanto sindaco del Comune più popolato e centrale nell'economia dell'Unione, oltre che per il risultato

delle recenti elezioni che lo ha visto confermato in Rocca al primo turno senza dover ricorrere al ballottaggio. Il secondo nome tra i favoriti potrebbe essere invece quello di Daniele Bassi, sindaco di lungo corso di Massa Lombarda dove è stato eletto per la prima volta nel 1995. Il suo curriculum parla chiaro: è certo l'amministratore con la maggior esperienza e nel 2004 il Presidente Ciampi lo ha insignito col titolo di Cavaliere della Repubblica. E sempre sul podio dei favoriti non può mancare Eleonora Proni, sindaco di Bagnacavallo e già segretaria provinciale, fra il 2016 e il 2017, del Partito Democratico.

### Gli outsider

Alle loro spalle si possono considerare come outsider con ottime credenziali anche il sindaco di Fusignano Nicola Pasi, altra figura che negli anni ha maturato un'esperienza politica trasversale anche come assessore nel Comune di Lugo, e quello di Conselice Paola Pula. Difficile invece credere che Luca Piovaccari, confermato sindaco di Cotignola, sia interessato ad impegnarsi in un secondo mandato, così come appare improbabile una candidatura di Riccardo Graziani, neo sindaco di Alfonsine ed ai primi passi in questa veste.





La giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna